

Private debt: diminuisce l'ammontare investito, aumenta il numero di società finanziate

- Raccolta a 442 milioni di euro, -11%
- Ammontare investito a 1.051 milioni di euro, -27%
- 60 società oggetto di investimento, +28%
- Ammontare dei rimborsi a 165 milioni di euro +30%

Milano, 7 ottobre 2024 – AIFI ha presentato, in collaborazione con CDP e Deloitte, i dati di mercato del private debt nel primo semestre dell'anno. La **metodologia** utilizzata nella raccolta dei dati è uniformata a quella per il settore del private equity, che è in linea con quella internazionale. I dati si riferiscono all'attività degli operatori attivi nel segmento del private debt, escluse le piattaforme di digital lending e le banche.

Raccolta

Nel primo semestre del 2024 la **raccolta totale (di mercato e captive)** si è attestata a 442 milioni di euro, in calo dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando era stata pari a 495 milioni. La prima **fonte** della **raccolta di mercato** sono stati il settore pubblico e i fondi di fondi istituzionali (62%), seguiti dalle assicurazioni (15%) e dalle banche (9%). Guardando alla **provenienza geografica**, la componente domestica ha rappresentato il 78% della raccolta.

Investimenti

Nella prima parte dell'anno sono stati investiti 1.051 milioni di euro, in calo del 27% rispetto ai 1.448 milioni del primo semestre del 2023. Il **numero di società** finanziate è stato pari a 60 (+28%). Escludendo dall'analisi le operazioni (per società oggetto di investimento) di ammontare superiore ai 100 milioni di euro, i dati relativi all'**ammontare** risultano pari a 771 milioni, in crescita del 20% rispetto al primo semestre 2023 (644 milioni).

I soggetti domestici hanno realizzato il 77% del numero di operazioni, mentre il 65% dell'ammontare è stato investito da operatori internazionali. Il 73% delle operazioni sono stati finanziamenti, il 27% sottoscrizioni di obbligazioni. Il 40%¹ dell'ammontare investito ha riguardato operazioni per la realizzazione di buy out (321 milioni, -58% rispetto al primo semestre 2023), le operazioni con obiettivo lo sviluppo delle società hanno attratto 409 milioni (-19%, con un peso del 51% sull'ammontare complessivo), mentre il restante 9% è stato destinato al rifinanziamento del debito.

A livello **geografico**, la prima regione resta la Lombardia, con il 37% del numero di operazioni, seguita dal Lazio con il 18%. Con riferimento alle **attività** delle aziende target, al primo posto con il 25% degli investimenti troviamo il settore dei beni e servizi industriali, seguito dall'energia e ambiente, con il 19%. A livello di **dimensione** delle aziende target, il 67% degli investimenti ha riguardato imprese con meno di 250 addetti.

“Oltre metà dell'ammontare investito è stato destinato a progetti di crescita interna ed esterna nelle imprese, soprattutto pmi” dichiara **Innocenzo Cipolletta, Presidente AIFI**. “È

¹ Analisi sul 77% dell'ammontare per cui è disponibile l'informazione

un dato importante ma ancora piccolo rispetto alle potenzialità del mercato sull'economia reale: serve accrescere la fase di fundraising, fondamentale per avere poi i capitali da impegnare nelle attività di sviluppo”.

Rimborsi

Nel primo semestre del 2024 le società che hanno effettuato rimborsi sono state 57 (66 nello stesso periodo dell'anno precedente, -14%), per un ammontare pari a 165 milioni di euro (+30% rispetto ai 127 della prima parte del 2023). Il 91% del numero di rimborsi ha seguito il piano di ammortamento.

	2020	2021	2022	2023	I sem 2023	I sem 2024
Raccolta totale (mln euro)	551	879	1.001	1.141	495	442
N. società finanziate	127	141	142	113	47	60
Ammontare investito (mln euro)	1.256	2.276	3.228	3.059	1.448	1.051
N. società che hanno effettuato rimborsi	138	177	132	82	66	57
Ammontare rimborsi (mln euro)	403	365	317	645	127	165

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

Tel 02 76075324